



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

Allegato VI

Procedura aperta - ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 - per l'affidamento del servizio di verifica, ai fini della validazione, del progetto definitivo ed esecutivo aventi ad oggetto la realizzazione del "recupero funzionale di porzione dell'immobile ex "Caserma Tommaso Salsa" sito in Treviso, via T. Salsa 10-12 allibrata alla scheda patrimoniale storico-artistica TVD0008" ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CIG 73030424E8

CUP G46J15002370001

CPV: 71240000-2



Via Borgo Pezzana, 1 – 30174 Mestre Venezia – Tel. 041/2381811 – Fax 06/50516063

e-mail: dre.veneto@agenziademanio.it

pec: dre_veneto@pce.agenziademanio.it

Contact Center 800 800 023

Sommario:

| | |
|--|----|
| Sommario: | 2 |
| 1.Premessa | 3 |
| 2.Oggetto dell'appalto del servizio di verifica e validazione affidato | 4 |
| 3.Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti | 12 |
| 4.Organizzazione del componente | 15 |
| 5.Tempi | 16 |
| 6.Spese e prestazioni accessorie | 16 |
| 7.Penali | 16 |
| 8.Responsabile del procedimento | 17 |
| 9.Varie | 17 |
| 10.Attività accessorie comprese nell'incarico | 17 |

1. Premessa

La Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio (di seguito Stazione Appaltante) nell'ambito delle attività di razionalizzazione previste dall'art. 2 comma 222 e 222-bis della legge n. 191/2009 ha affidato il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché dei servizi consistenti nelle indagini complementari e nelle relazioni specialistiche, compresa l'archeologica, direzione lavori, finalizzato al miglioramento/adeguamento sismico, efficientamento energetico, e al recupero funzionale di porzione dell'immobile ex "caserma Tommaso Salsa" sito in Treviso, via t. salsa 10-12 da destinarsi a nuova sede della Guardia di Finanza di Treviso.

Il progetto da realizzare riguarda parte del nucleo storico del compendio demaniale sito in via Tommaso Salsa 10-12, angolo con via delle Acquette a Treviso dismesso dal Ministero della Difesa nel 2007 con Decreto pubblicato nella G.U. n.155 del 06/07/2007 ed attualmente inutilizzato.

A tal fine l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Veneto, ha predisposto un progetto preliminare dell'intervento in funzione delle esigenze espresse dalla Guardia di Finanza ottenendo il benestare dal Comando Generale della Guardia di Finanza come da nota del Comando Regionale prot. n.197984 del 27.05.2016.

Il progetto preliminare è stato sottoposto a Conferenza di Servizi degli Enti interessati, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 L. 241/90, recependo i vari pareri come verbalizzato in data 18/07/2016 (verbale prot. n. 2016/15142/ DR-VE del 18/07/2016 e relativa determina di approvazione direttoriale prot. n.2016/20201/DR-VE del 28/12/2016).

Nel corso dell'anno 2016, la Stazione Appaltante al fine di assicurare la maggior conoscenza possibile degli edifici esistenti e del compendio, e di perseguire il principio di efficacia dell'intervento dell'uso contenuto e razionale dei finanziamenti, ha affidato il servizio di rilievo strutturale e architettonico con l'obiettivo di pervenire ad un livello di conoscenza pari a LC3 della struttura e alla definizione della classe energetica attuale dell'edificio.

La finalità dell'intervento è di procedere alla rifunzionalizzazione dell'immobile, prevedendo la realizzazione di opere edili, impiantistiche ed ambientali, per una fruizione corretta e funzionale dell'edificio, mirate anche all'abbattimento dei consumi energetici e alla sostenibilità ambientale come previsto dall'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante con l'intervento in oggetto, intende accedere alle incentivazioni previste dal "Conto Termico 2.0" previsto dal DM 16 febbraio 2016.

Allo scopo, con determina a contrarre n. 2408 del 20/02/2017 si è dato avvio alle procedure di scelta del contraente del servizio progettuale e, con determinazione n. 10312 del 03/07/2017 il servizio, di che trattasi, è stato aggiudicato al RTP: F.M. Ingegneria S.p.A. (capogruppo).

Pertanto, in relazione ai livelli di progettazione già affidati (definitivo ed esecutivo), risulta necessario procedere, mediante procedura aperta, all'affidamento del servizio di "verifica progettuale" sia del progetto definitivo che esecutivo, propedeutica alla validazione.

Per la partecipazione alla predetta procedura, la Stazione Appaltante metterà a disposizione del concorrente, la seguente documentazione:

- 1_Progetto preliminare;
- 2_Verbale della conferenza di servizi prot. n. 2016/15142/DR-VE del 18/07/2016;
- 3_Elaborati di rilievo redatti dal RT tra Società AISI srl e Arch. Michele Russo, Ing. Elena Zambello e Ing. Valentina Russo;
- 4_Capitolato prestazionale e l'appendice EIR inseriti tra i documenti di gara;
- 5_Offerta tecnica del RTP: F.M. Ingegneria S.p.A. (capogruppo);
- 6_Contratto d'appalto del servizio, stipulato con il predetto raggruppamento.

La predetta documentazione è posta in visione dei partecipanti alla gara al fine di permettere agli stessi un'attenta analisi dell'offerta tecnica-economica.

Rimane esclusa dalla preventiva pubblicazione dei documenti accessibili ai concorrenti le normative e le circolari specifiche inerenti le attività della Guardia di Finanza che verranno consegnate all'aggiudicatario del servizio come i verbali di riunioni sottoscritti con l'amministrazione assegnataria del bene per l'individuazione delle esigenze specifiche e prescrizioni della stessa.

2. Oggetto dell'appalto del servizio di verifica e validazione affidato

Il servizio in appalto riguarda la Verifica progettuale, ai fini della successiva validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il "Codice"), dell'intervento afferente la riqualificazione della porzione demaniale dell'ex Caserma Salsa a Treviso da destinarsi alla nuova sede delle Guardia di Finanza (di seguito l'"Intervento").

Il soggetto contraente (di seguito anche Prestatore o Appaltatore) espletterà l'incarico in questione, alle condizioni previste nel presente capitolato prestazionale, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nella documentazione di gara, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 nelle parti applicabili;
- D. Lgs. 81/2008;
- D. Lgs. 152/2006;

- D. Lgs. 42/2004 e regolamento d'attuazione Decreto n°154 del 22 agosto 2017;
- D. Lgs. 106/2017 inerenti le nuove regole sull'armonizzazione e commercializzazione dei prodotti da costruzione;
- norme di legge e di regolamento, vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio;
- norme UNI;
- norme specifiche di settore;
- linee guida/documenti/disciplinari tecnici forniti dalla Guardia di Finanza e verbali sottoscritti

In sintesi, il servizio consiste:

- nella verifica dei due livelli progettuali (progetto definitivo ed esecutivo, anche per quanto riguarda gli aspetti del BIM -Building Information Modeling);
- a richiesta del RUP, nella partecipazione agli incontri ed alle riunioni, sia preventive che successive, con la Stazione Appaltante, gli Enti deputati al rilascio dei pareri di competenza, con il CTA, le Amministrazioni pubbliche preposte al rilascio di Decreti, nulla osta, autorizzazioni ed assensi comunque denominati, gli Enti/Amministrazioni private per la gestione di servizi di rete;
- nella revisione della verifica progettuale a seguito di prescrizioni imposte sul progetto da parte della S.A o degli Enti;
- nel supporto al RUP, durante la fase di validazione progettuale.

La Verifica della progettazione, deve essere effettuata sulla documentazione progettuale di ciascun livello di progettazione ed in maniera adeguata al livello in esame. Questa comprende, altresì, le revisioni della documentazione progettuale che devono essere realizzate dai Progettisti in esito all'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, da parte degli Enti competenti, riferiti al livello di progettazione definitiva ed esecutiva, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzione impartite dalla Stazione Appaltante ai Progettisti, a seguito di eventuali prescrizioni degli Enti o sulla base delle preferenze manifestate dalla S.A., di cui agli appositi rapporti redatti l'Appaltatore.

La Verifica è finalizzata, oltre a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, ad accertare:

- la qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare l'intervento;
- la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazioni e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati ed ai vincoli della normativa vigente in tema di razionalizzazione degli spazi ai sensi del D.L. n.95/2012;

- la rispondenza del progetto alle esigenze operative, tecniche e funzionali richieste dalla GDF indicati nei vari documenti consegnati . Non sono da considerare le richieste non ufficiali delle amministrazioni in quanto ogni esigenza deve essere concordata e definita ufficialmente con questa Stazione appaltante;
- per quanto attiene alla verifica del progetto definitivo, la rispondenza ai contenuti della progettazione preliminare, la conformità delle soluzioni progettuali prescelte alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nelle determinazioni assunte ad esito della Conferenza di Servizi (o delle prescrizioni contenute nei nulla osta degli Enti interessati), e, per quanto attiene alla verifica del progetto esecutivo, la conformità delle soluzioni progettuali contenute nel progetto definitivo, nonché la conformità delle eventuali migliorie formulate dall'aggiudicatario in sede di gara, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 34 del D. Lgs. n.50/2016;
- la rispondenza tra progetto definitivo ed esecutivo nel complesso e nel dettaglio rispetto tutte le indicazioni e prescrizioni degli Enti competenti;
- la completezza della Progettazione dell'Intervento;
- la rispondenza degli elaborati progettuali dell'Intervento ai documenti di cui all'art. 23 e successivi del Codice, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente; ivi comprese, le regole tecniche applicabili ai singoli aspetti progettuali;
- l'assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione e/o l'utilizzo delle opere per lo scopo cui le stesse sono destinate ad assolvere;
- la coerenza, congruità e completezza del quadro economico relativo all'Intervento, in tutti i suoi aspetti compresa l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- l'immediata appaltabilità della soluzione progettuale prescelte per la realizzazione dell'Intervento;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, di richieste di riserve e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione dell'Intervento in coerenza alle esigenze specifiche della Stazione Appaltante;
- la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori di realizzazione dell'Intervento e degli utilizzatori finali dello stesso durante l'esercizio;
- la durabilità e manutenibilità dell'Intervento nel tempo;
- il modello BIM in finzione delle prestazioni progettuali anche con riferimento ai LOD presenti nell'offerta tecnica del servizio di progettazione.

Modalità esecutive del servizio di Verifica

Poiché il servizio di Verifica deve essere svolto durante la fase di progettazione, in particolare per la fase di verifica del progetto esecutivo, si richiede di integrare le attività con il processo di sviluppo della progettazione al fine di contenere effettivamente i tempi della verifica in quelli indicati in questa sede.

La Verifica, relativa al livello di progettazione definitiva ed esecutiva dell'Intervento, deve essere effettuata durante tutto lo svolgimento della relativa fase di progettazione e sino alla sua conclusione, che interverrà solo a seguito dell'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, da parte degli Enti competenti, del relativo progetto revisionato e completato.

Per la verifica verranno consegnati i file firmati digitalmente dai progettisti con nota formale del RUP.

A seguito della Verifica verranno redatti per ciascun livello progettuale:

- Il Rapporto Iniziale di Verifica (il quale indica il primo rapporto che il Prestatore dovrà emettere nel corso dell'attività di Verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo, così come redatti in prima stesura e consegnati dai Progettisti); esso dovrà contenere le osservazioni e le necessarie azioni correttive agli elaborati progettuali, frutto di approfondite analisi condotte sul progetto e le osservazioni scaturenti dal contraddittorio con i Progettisti, i quali, a loro volta, dovranno rielaborare la documentazione progettuale, per le parti soggette ad azioni correttive.
- Il Rapporto Intermedio di Verifica (il quale indica il rapporto, oppure i diversi rapporti in sequenza, se più di uno) che il Prestatore dovrà emettere al termine dell'attività di verifica preliminare, sia sul progetto definitivo che sul livello esecutivo; esso dovrà contenere l'indicazione della valutazione puntuale (adeguata, non adeguata) di ciascuna Azione Correttiva rielaborata dai Progettisti a seguito della verifica preliminare sul progetto.

Per tale riesame della verifica progettuale, si dovrà procedere a nuovo confronto con il Progettista, fino ad arrivare all'individuazione di una Azione Correttiva adeguata. A seguito dell'emissione del/dei Rapporto/i Intermedio/i di Verifica da parte del Prestatore, sarà onere dei Progettisti adeguare il progetto definitivo e il progetto esecutivo in conformità alle Azioni Correttive proposte e valutate adeguate l'Appaltatore e rimettere, di conseguenza, gli elaborati progettuali modificati che saranno trasmessi agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza.

- Verbale conclusivo di verifica sottoscritto in contraddittorio con il RUP, il progettista e il verificatore con il quale si dà atto della conclusione dell'attività correlato dal relativo Rapporto Conclusivo di Verifica (il quale indica l'ultimo rapporto che il Prestatore dovrà emettere al termine dell'attività di Verifica sugli elaborati revisionati di cui al punto precedente del progetto definitivo e del progetto esecutivo); esso dovrà contenere l'evidenza dell'avvenuta verifica dell'adeguamento degli elaborati

progettuali in conformità alle Azioni Correttive ritenute "adeguate" e gli eventuali adeguamenti necessari per eventuali prescrizioni o pareri imposti dagli Enti in fase di esame del progetto.

La predetta attività, limitatamente al solo livello progettuale esecutivo, sarà ampliata nei contenuti fino a contenere la dichiarazione circa il parere di validazione favorevole al progetto da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori che verrà riportata nell'apposito verbale conclusivo.

Lo svolgimento dell'attività di verifica, pertanto, deve essere documentata attraverso la redazione di appositi verbali che al termine della procedura saranno consegnati al RUP unitamente agli esiti delle verifiche, con motivato esito positivo delle verifiche stesse, in modo da consentire al RUP di approvare e sottoscrivere l'atto formale di validazione del progetto.

L'Appaltatore deve produrre al RUP, nei rapporti illustrativi dell'attività svolta, le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento, e l'attestazione circa il superamento delle stesse, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP riterrà opportuno convocare, proponendo anche delle possibili soluzioni alle problematiche al fine di ottenere un risultato ottimale in tempi ridotti.

Lo svolgimento dell'attività di verifica, pertanto, deve essere documentata attraverso la redazione di appositi verbali che al termine della procedura saranno consegnati al RUP unitamente agli esiti delle verifiche, con motivato esito positivo delle verifiche stesse, in modo da consentire al RUP di approvare e sottoscrivere l'atto formale di validazione del progetto.

Ogni Rapporto dovrà contenere, per ogni singolo elaborato progettuale, una scheda che riporta i commenti, le osservazioni e le classi di approvazione.

Tale documento identifica il tipo di approvazione.

- Classe 1 (elaborato progettuale approvato senza commenti).
- Classe 2 (elaborato progettuale approvato con riserva o sotto condizione, con modifiche da apportare, per il successivo superamento della verifica progettuale con classe di approvazione n. 1).
- Classe 3 (elaborato progettuale non approvato, pertanto da revisionare (ad opera dei progettisti) affinché possa raggiungere la classe di approvazione n. 1).

La Verifica deve essere condotta secondo i passaggi precisati precedentemente e con riferimento ai seguenti aspetti:

a) Verifica in ordine all'affidabilità delle Progettazioni, con riferimento:

- all'applicazione delle norme dei vari ambiti disciplinari (geologico, urbanistico, ambientale, edile, strutturale, sicurezza, etc...);
- al rispetto delle specifiche UNI, delle norme e le regole tecniche reggenti i temi della progettazione, in relazione all'uso cui il compendio è destinato a soddisfare;

- alla coerenza degli sviluppi progettuali in rapporto alla cantierabilità dell'opera progettata ed alla successiva gestione manutentiva;
- alla verifica degli studi e delle indagini in tema di bonifiche ambientali e di caratterizzazione bellica;
- eventuali aspetti di incompatibilità, come indicato nella Circolare 08 settembre 2010, n. 7618 / STC del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, come indicato al Cap. 2 Paragrafo "2.2 – Compiti, mansioni e limitazioni"

b) Verifica in ordine alla completezza ed adeguatezza della Progettazione, con riferimento:

- alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello della Progettazione da esaminare;
- alla esaustività della progettazione anche in funzione delle esigenze della Guardia di Finanza,
- alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
- alla esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo eventuale precedente esame;
- all'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- alla copertura di idonee polizze assicurative per l'esecuzione dell'opera.

c) Verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità delle Progettazioni, con riferimento:

- alla leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione; alla comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali ed alla ripercorribilità dei calcoli effettuati; alla coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- alla congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione dell'Intervento negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
- alla congruenza tra i vari elaborati (architettonici, strutturali, idraulici etc.) al fine di evitare discordanze o incongruenze tra elaborati riguardanti il medesimo intervento o il medesimo processo costruttivo, anche per quanto riguarda il processo BIM.

d) Verifica in ordine alla compatibilità delle Progettazioni, con riferimento:

- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
- la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti (indicativi e non esaustivi) di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - conformità urbanistica;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture e resistenza all'evento sismico;
 - topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento e criteri ambientali;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere;
 - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche e, ove necessario, archeologiche nell'area dell'intervento e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
 - adeguatezza della soluzione progettuale del progetto esecutivo anche in riferimento alle futura manutenibilità delle opere e degli impianti;

e) Verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli Enti, nonché verifica delle revisioni progettuali successive al recepimento dei pareri espressi dagli Enti o specifiche disposizioni richieste della Guardia di Finanza.

Con riferimento agli aspetti della Verifica evidenziati, l'Appaltatore deve:

- 1) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti negli elaborati progettuali della precedente fase e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- 2) per le relazioni di calcolo:
 - verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'intervento e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;

- verificare che il dimensionamento dell'Intervento, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di Progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 - verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - verificare la correttezza del dimensionamento con particolare riguardo per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa delle verifiche condotte;
 - verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'Intervento nelle condizioni d'uso e manutenzione previste e secondo esigenze di economicità dell'opera;
- 3) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
- le specifiche tecniche delle norme di settore, anche in relazione alla tipologia funzionale cui dovrà assolvere il compendio (Guardia di Finanza);
 - le norme cogenti;
 - le norme e le regole di buona progettazione.
- 4) per gli elaborati grafici e per gli elaborati derivanti dalla modellazione digitale BIM, verificare che ogni elemento identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici ed identificato univocamente attraverso un codice, ovvero attraverso altro sistema di identificazione, che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari, l'assenza di elementi di **Clash Detection nei componenti costitutivi, la corrispondenza al Capitolato informativo Employer's Information Requirements (EIR)** posto tra documenti a base di gara del servizio di progettazione;
- 5) per i capitolati, i documenti prestazionali e l'eventuale schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare e che la stessa non ponga oneri e/o spese (diverse rispetto a quelle imposte per legge) a carico della Stazione Appaltante senza che la stessa abbia manifestato il proprio assenso; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto, del cronoprogramma e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 6) per la documentazione di stima economica, verificare che:
- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezziari ufficiali o dai prezziari eventualmente indicati dalla Stazione Appaltante;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;

- i prezzi unitari indicati nel computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento e costituenti l'elenco prezzi;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale, capitolare e conformi agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, operando riscontri anche a campione o per categorie prevalenti;
 - gli importi economici calcolati, siano corretti;
 - verifica dell'applicazione adeguata dell'iva rispetto alla tipologia dell'intervento;
 - il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili, le categorie con obbligo di qualificazione;
 - le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
 - vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori ecc.), gli elaborati grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;
 - l'incidenza della manodopera sia conforme alle norme nazionali e regionali e compatibile con il tipo di intervento altrimenti deve essere giustificato il caso specifico;
 - Il capitolato speciale d'appalto deve riportare in modo dettagliato le categorie dei lavori da porre a base di gara in considerazione delle categorie specialistiche e superspecialistiche con le relative percentuali degli importi e della relative incidenze della manodopera.
- 7) per il coordinamento della sicurezza, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'Intervento ed in conformità dei relativi magisteri e della caratterizzazione dei terreni da ordigni bellici; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'Intervento, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs. 09 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii.;
- 8) per il quadro economico, verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dalle norme di legge e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, verificando anche la quantificazione dei singoli costi rientranti fra le somme a

disposizione dell'Amministrazione, secondo i vincoli di spesa pari a complessivi a € 14.515.000,00.

- 1) per il cronoprogramma, verificare che sia stato redatto in modo adeguato e secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e che individui con chiarezza le lavorazioni e le connesse valorizzazioni, i tempi di istruzione delle pratiche autorizzative, i tempi connessi alle indagini, al fermo cantiere per festività ed ai tempi necessari per la risoluzione delle eventuali interferenze. Si dovrà inoltre valutare delle scadenze intermedie del cantiere tali da poter applicare delle penali in appalto in tali fasi;
- 9) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge nonché gli atti di assenso, comunque denominati, previsti per il livello progettuale in esame;
- 10) verificare il recepimento, nel progetto esecutivo da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori, delle eventuali migliorie offerte dall'appaltatore in sede di gara e contenute nei documenti di offerta.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi, senza alcun onere e spesa aggiuntiva a carico di questa S.A., a seguito dell'analisi della progettazione, anche in relazione ai successivi gradi di approfondimento, alle prescrizioni imposte dagli Enti o dalla S.A., alla tipologia di affidamento prevista e a tutti gli incontri necessari per la definizione della verifica progettuale che soddisfi l'appaltabilità dell'opera nella classe di approvazione 1, pertanto, senza condizioni.

L'Appaltatore, durante l'attività di verifica, dovrà indicare, al progettista, le probabili soluzioni ritenute idonee a risolvere le criticità riscontrate (negli elaborati/documenti progettuali) durante la predetta attività. Di ciò si dovrà dare testimonianza in apposite note contenute nei verbali di verifica progettuale.

3. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

L'importo lordo del servizio, ammonta a € **196.341,07** (soggetto a ribasso d'asta) oltre CNPAIA e IVA. Lo stesso è stato determinato nel rispetto del DM 17/06/2016 secondo le categorie progettuali del livello preliminare, dettagliate nel seguito:

| Categoria (ID Opere) | Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza) | Importo presunto dei lavori | Incidenza (%) |
|----------------------|---|-----------------------------|---------------|
| E.22 | I/e | 3.287.312,00 | 32% |
| S.03 | I/g | 1.746.384,50 | 17% |
| E.19 | I/d | 1.027.285,00 | 10% |
| IA.02 | III/b | 1.951.841,50 | 19% |
| IA.03 | III/c | 2.260.027,00 | 22% |

Si esplicita, nel prosieguo, il dettaglio del calcolo della parcella che, con la partecipazione alla procedura negoziata, l'Appaltatore ritiene congrua e remunerativa per l'esecuzione del servizio affidatogli con determinazione del compenso a **CORPO**.

| Descrizione | Importo euro |
|---|--------------------|
| 1) Edilizia | |
| Edifici e manufatti esistenti | |
| Valore dell'opera [V]: 3'287'312.00 € | |
| Categoria dell'opera: EDILIZIA | |
| Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti | |
| Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.4732% | |
| Grado di complessità [G]: 1.55 | |
| Descrizione grado di complessità: [E.22] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza. | |
| Specifiche incidenze [Q]: | |
| Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13] | 36'254.11 € |
| Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13] | 36'254.11 € |
| Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01] | 2'788.79 € |
| Totale | 75'297.01 € |
| 2) Strutture | |
| Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche | |
| Valore dell'opera [V]: 1'746'384.50 € | |
| Categoria dell'opera: STRUTTURE | |
| Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche | |
| Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.1853% | |
| Grado di complessità [G]: 0.95 | |
| Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse. | |
| Specifiche incidenze [Q]: | |
| Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13] | 13'340.36 € |
| Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13] | 13'340.36 € |
| Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01] | 1'026.18 € |
| Totale | 27'706.90 € |
| 3) Impianti | |
| Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni | |
| Valore dell'opera [V]: 1'951'841.50 € | |
| Categoria dell'opera: IMPIANTI | |
| Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni | |
| Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.0466% | |
| Grado di complessità [G]: 0.85 | |
| Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico. | |
| Specifiche incidenze [Q]: | |
| Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13] | 13'041.22 € |
| Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13] | 13'041.22 € |
| Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01] | 1'003.16 € |
| Totale | 27'085.60 € |
| 4) Impianti | |

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 2'260'027.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.8731%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13] 19'843.68 €

Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13] 19'843.68 €

Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01] 1'526.44 €

Totale 41'213.80 €

5) Edilizia

Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite

Valore dell'opera [V]: 1'027'285.00 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.9384%

Grado di complessità [G]: 1.2

Descrizione grado di complessità: [E.19] Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici e attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13] 11'119.23 €

Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13] 11'119.23 €

Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01] 855.33 €

Totale 23'093.79 €

TOTALE PRESTAZIONI 194'397.10 €

S.E.&O.

| Descrizione | Importo |
|-------------|---------|
| | euro |

| | |
|---|-------------------|
| 1) Spese generali di studio (1%) | 1'943.97 € |
|---|-------------------|

TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI 1'943.97 €

Spese generali di studio ivi comprese le spese di viaggio, vitto e alloggio, noli, copie ed elaborazioni. S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

| Descrizione | Importo |
|-------------|---------|
|-------------|---------|

| | euro |
|--|--------------|
| Prestazioni professionali: | |
| Compenso per prestazioni professionali | 194'397.10 € |
| Spese ed oneri accessori: | 1'943.97 € |

RIEPILOGO FINALE

| Descrizione | Importo |
|--|---------------------|
| | euro |
| Imponibile | 196'341.07 € |
| TOTALE DOCUMENTO | 196'341.07 € |
| NETTO A PAGARE | 196'341.07 € |
| Diconsi euro centonovantaseimila-trecentoquarantauno/07. | S.E.&O. |

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente e della relativa polizza lavori, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

FASE PROGETTUALE DEFINITIVA:

- il 40% dell'importo complessivo dell'incarico alla presentazione del report di verifica conclusivo, di cui all'art. 2, a seguito della conferenza di servizi di approvazione del progetto definitivo;

FASE PROGETTUALE ESECUTIVA:

- il 40% dell'importo complessivo dell'incarico a seguito dell'avvenuta validazione del progetto esecutivo da parte del RUP;
- il 20% dell'importo complessivo dell'incarico a seguito della determina a contrarre relativa alla procedura d'appalto per i lavori.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

4. Organizzazione del componente

Nello svolgimento del servizio di Verifica, il RUP avrà come unico referente operativo il Coordinatore del gruppo di verifica incaricato dall'Appaltatore, che si potrà avvalere – senza maggiori costi per la S.A. - di responsabili specifici delle aree specialistiche sotto elencate:

- geologia;
- archeologica,
- geotecnica, strutture e sismica;
- progettazione architettonica ed opere a verde;
- progettazione impiantistica ed energia rinnovabili
- gestione della sicurezza e salute nei cantieri;
- caratterizzazione terreno da ordigni bellici e bonifica ambientale
- progettazione integrata BIM.

5. Tempi

Il servizio di Verifica dovrà svolgersi in parziale sovrapposizione alla redazione delle due fasi progettuali, nel rispetto della seguente tempistica:

Verifica progetto definitivo: entro 50 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di acquisizione del progetto da parte dell'Appaltatore o, a scelta del responsabile del procedimento, dalla data della nota d'invito all'Appaltatore – a firma del RUP - ad acquisire il progetto depositato nei locali di quest'ultimo.

L'articolazione della tempistica risulta la seguente:

- **Step 1.1:** 25 giorni, per la verifica preventiva e propedeutica l'invio del progetto definitivo agli Enti competenti all'espressione del parere;
- **Step 1.2:** (se del caso) 10 giorni, in caso di eventuale rinnovo della verifica progettuale dovuta al necessario recepimento delle indicazioni/condizioni impartite dallo stesso organo di verifica progettuale ai progettisti;

- **Step 2:** (se del caso) 10 giorni, in caso di eventuale revisione progettuale dovuta al necessario recepimento delle prescrizioni e condizioni espressi dagli Enti sul progetto anche in sede di conferenza di servizi;
- **Step 3:** 5 giorni, per la consegna, al RUP, del rapporto finale di verifica (fase intermedia per il livello definitivo) completo del progetto verificato.

Verifica progetto esecutivo: entro 25 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del progetto esecutivo da parte del RUP.

- **Step 4.1:** 15 giorni (per la verifica del progetto esecutivo dalla trasmissione del RUP);
- **Step 4.2:** (se del caso) 5 giorni, in caso di eventuale rinnovo della verifica progettuale dovuta al necessario recepimento delle indicazioni/condizioni impartite dallo stesso organo di verifica progettuale ai progettisti;
- **Step 5:** 5 giorni, per la consegna, al RUP, del rapporto finale di verifica (fase intermedia per il livello definitivo) completo del progetto verificato.

Supporto alla validazione del progetto: entro 10 giorni dalla richiesta del RUP consegna del rapporto finale e il relativo verbale dello step 5.

6. Spese e prestazioni accessorie

Sono a carico del professionista aggiudicatario tutte le spese di trasporto, vitto e alloggio, cancelleria, necessarie per l'espletamento del servizio comprese le riunioni e gli incontri indetti con i progettisti incaricati, con il RUP e con gli Enti.

7. Penali

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, per motivi addebitabili allo stesso, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo relativo a ciascuna delle fasi di cui al superiore art. 4, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille (1‰) dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non saranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

8. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Franco Rigoni in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, con sede in Venezia Mestre, via Borgo Pezzana 1.

9. Varie

L'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della verifica progettuale, con la validazione del progetto esecutivo da parte del RUP.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni eventualmente interrotte.

10. Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

IL RUP

Dott. Franco Rigoni



